

Un sera di swing e performance

Domani all'Officina Emilia il duo londinese Pixel Rosso, poi dibattito con Borsari e Marchesini

di Nicola Calicchio

Una performance interattiva, per due spettatori alla volta, del duo italo-britannico Pixel Rosso. Il dibattito "Ostinata mente", dove la direttrice del Festival Filosofia Michela Borsari si confronterà su creatività e innovazione con l'imprenditore Vainer Marchesini del gruppo Wam di Cavezzo e con Riccardo Paterlini del Teatro sociale di Gualtieri. Danza contemporanea, videoinstallazione e un concerto swing con tre voci femminili. Sono gli ingredienti di "Periferico atto terzo", ultima serata della rassegna "Andante", in programma venerdì 30 novembre dalle 16.30 in poi a Officina Emilia in via Tito Livio 1 angolo via Emilia Ovest.

Per partecipare alla performance dei Pixel Rosso, "And the birds fell from the sky", che replica dalle 16.30 a mezzanotte, è obbligatorio prenotare al 338 3383641. Gli spettatori (due per volta) diventano protagonisti dell'azione, indossando "video goggles", cioè speciali maschere con un piccolo schermo su misura che trasmette video e audio, e seguendo le istruzioni che riceveranno man mano. Il duo anglo-italiano Pixel Rosso è formato da Silvia Mercuriali, artista e co-fondatrice della compagnia Rotozaza a cui si deve l'elaborazione dello stile definito "Autoteatro", e dal video artista e regista Simon Wilkinson. "And the birds fell from the sky" è stata definita dal quotidiano inglese The Guardian come "Una collaborazione potente tra regia teatrale e cinematografica".

Alle 20 comincerà l'incontro pubblico "Ostinata mente.



Musica, danza e videoarte faranno da cornice all'incontro pubblico "Ostinata mente" sul futuro con l'obiettivo di uscire dalla crisi anche con la creatività

Passione, competenze, innovazione per praticare un'idea di futuro": l'obiettivo è mettere a confronto alcune storie in cui la creatività della ricerca e il radicamento in un luogo diventano strumenti di reazione alle avversità del nostro tempo, dal terremoto alla crisi economica. Alla tavola rotonda, moderata da Margherita Russo, responsabile scientifico di officina Emilia, la direttrice del Festival filosofia Michela Borsari porterà un contributo teorico attraverso la riflessione sul rapporto tra cultura e

luoghi. Vainer Marchesini, imprenditore, racconterà l'esperienza di Wam, azienda metalmeccanica con oltre 2.200 dipendenti e oltre 40 stabilimenti nel mondo. Lo stabilimento di Cavezzo è stato duramente colpito dal terremoto, ma la scelta è stata quella di ripartire con l'attività produttiva senza delocalizzare, ma valorizzando le competenze e le risorse umane che ha nel tempo coltivato a Cavezzo. Riccardo Paterlini è fondatore dell'associazione Teatro Sociale di Gualtieri, un giovane gruppo che ha iniziato una nuova gestione del teatro Comunale del proprio paese attraverso un coinvolgimento attivo di tutta la cittadinanza e un recupero della dimensione del teatro come spazio pubblico. La prenotazione per la performance dei Pixel Rosso è obbligatoria (338 3383641 oppure info@amigdala.mo.it). Il biglietto è "fai-da-te", offerta libera da zero, tre, cinque o dieci euro.



La performance del Pixel Rosso che andrà in scena domani a Modena

Pagina 31

